

**Obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza civile**  
(educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale,  
alla salute, alimentare e all'affettività )

*Entro il termine della classe quinta, la scuola ha organizzato per lo studente attività educative e didattiche unitarie che hanno avuto lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità:*

### *Educazione alla cittadinanza*

- |   |   |
|---|---|
| 1.c Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza.  | 1.a Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.   |
| 2.c Le principali forme di governo.   | 2.a Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.  |
| 3.c I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali.                | 3.a Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.   |
| 4.c Principi fondamentali della Costituzione.   | 4.a Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.   |
| 5.c Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. | 5.a Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.   |
| 6.c La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.   | 6.a Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.  |
| 7.c I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.            | 7.a Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.  |
| 8.c I servizi offerti dal territorio alla persona.  | 8.a Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. |
| 9.c Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.         | 9.a Analizzare Regolamenti ( di un gioco, d' Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.      |
| 10.c Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.  | 10.a Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio ( biblioteca, spazi pubblici...).  |
|   | 11.a Riconoscere varie forme di governo.  |
|   | 12.a Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.              |

13.a Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

### *Educazione stradale*

- 11.c La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista .
- 12.c Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.
- 13.c La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.
- 14.a Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente.
- 15.a Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata.
- 16.a Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.
- 17.a Mantenere comportamenti corretti in qualità di:
- Pedone
  - Ciclista
  - Passeggero su veicoli privati o pubblici.
- 18.a Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.

### *Educazione ambientale*

- 14.c Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.
- 15.c Le tradizioni locali più significative..
- 16.c I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
- 17.c Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura
- 18.c L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
- 19.c Orti e giardini: forme storiche e naturalistiche
- 20.c I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istitu-
- 19.a Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- 20.a Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.
- 21.a Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.
- 22.a Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.
- 23.a Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini
- 24.a Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.

- zioni museali, ecc..., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.
- 25.a Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.
- 26.a Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, ...).
- 27.a Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione
- 28.a Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.
- 29.a Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente.
- 30.a Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento, ...
- 31.a Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

### *Educazione alla salute*

- 21.c Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.
- 22.c L'igiene della persona (cura dei denti,...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale.
- 23.c La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà,...) sulla salute.
- 24.c Le malattie esantematiche e le vacci-
- 32.a Comprendere che l'uomo si deve confrontare con i limiti della salute ed elaborarli, integrandoli nella propria personalità.
- 33.a Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.
- 34.a Verbalizzare gli stati fisici personali (simptomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati.
- 35.a Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.
- 36.a Simulare comportamenti da assumere in

nazioni.	condizione di rischio con diverse forme di pericolosità ( sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...).
25.c I comportamenti da rispettare per guarire	37.a Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
26.c I progressi della medicina nella storia dell'uomo.	38.a Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.
27.c Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.	-39.a Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
28.c Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	

### *Educazione alimentare*

29.c La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.	40.a Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.
30.c La composizione nutritiva dei cibi preferiti.	41.a Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita .
31.c La distinzione tra nutrizione e alimentazione.	42.a Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti.
32.c Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.	43.a Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.
33.c La piramide alimentare.	44.a Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.
34.c Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita.	45.a A tavola mantenere comportamenti corretti ( tempi distesi, masticazione adeguata...)
35.c Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.	46.a Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.
36.c Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti; in particolare, conoscere le diverse forme di cottura.	47.a Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina.
37.c La tradizione culinaria locale.	48.a Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti.
	49.a Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.
	50.a Praticare diverse forma di cottura dei cibi e correlarle alle esigenze di diverse diete.

### *Educazione dell'affettività*

- 38.c Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- 39.c Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- 40.c Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine.
- 41.c Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.
- 42.c Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- 51.a Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- 52.a Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.
- 53.a Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- 54.a Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- 55.a Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- 56.a In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.